

CONSULTA DEGLI STUDENTI
verbale n. 04 del 05/05/2021

Il giorno 05/05/2021 alle ore 11:00, regolarmente convocata con nota *mail* del 28/04/2021, si è riunita la Consulta degli Studenti dell'Università degli Studi della Tuscia per discutere il seguente ordine del giorno.

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente
2. Problematiche con la rete Wi-Fi
3. Resoconto delle riunioni dei rappresentanti dei dipartimenti
4. Tutor
5. Proposta creazione commissione per modifica "Regolamento delle Attività Culturali e Ricreative"
6. Problematiche relative alle attività laboratoriali
7. Protocollo ANPI-UNITUS
8. Varie ed eventuali

La stessa si svolgerà in modalità telematica, ai sensi del Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica emanato con Decreto Rettorale n. 183 del 17/03/2020.

Sono presenti in collegamento telematico:

	Componente	Organo di rappresentanza	Presente	Assente giustificato	Assente
1	Eleonora IEZZI	DAFNE	P		
2	Valentina QUINTARELLI	DAFNE	P		
3	Salvatore IERVOLINO	DEIM		AG	
4	Alessandra CARINI	DEIM	p*		
5	Gloria GROSSI	DIBAF	p**		
6	Giacomo Maria DE VITO	DISTU	P		
7	Claudia CAPASSO	DISTU	P		
8	Ioan Andrei MAICOCI	DISUCOM	P		
9	Eleonora RAPITI	dottorandi	P		
10	Leonardo FIORE	SENATO ACCADEMICO	p***		
11	Ezio Scarpinato	SENATO ACCADEMICO		AG	
12	Melissa ELEFANTE	SENATO ACCADEMICO	P		
13	Emanuele BRODO	CdA	p****		

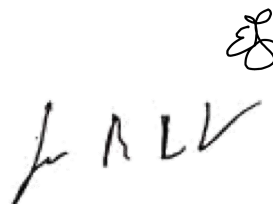
* Alle ore 12:31 la sig.ra Carini si collega alla seduta, durante la trattazione del punto 3 all'odg.

** Alle ore 12:40 la sig.ra Grossi abbandona il collegamento alla seduta, dopo la trattazione del punto 3 all'odg.

*** Alle ore 14:07 il dott. Fiore abbandona il collegamento alla seduta, durante la trattazione del punto 5 all'odg.

**** Alle ore 14:32 il sig. Brodo abbandona il collegamento alla seduta, dopo la trattazione del punto 5 all'odg.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 11:21. Svolge la funzione di segretario la Vicepresidente della Consulta dott.ssa Eleonora Iezzi.



1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente dott. De Vito inizia la seduta fornendo alcune informazioni.

Le proposte discusse nella scorsa seduta della consulta, riguardo gli studenti DSA e con disabilità sono state accolte con entusiasmo e verranno discusse alla prossima riunione della commissione per l'equità. Il Presidente dott. De Vito sottolinea che in quell'occasione parteciperanno anche lui e la dott.ssa Claudia Capasso (DISTU).

Dopo che il Presidente dott. De Vito ha parlato con il Direttore Generale Avv. Alessandra Moscatelli in merito alle proposte per le elezioni sono emerse diverse tematiche. Rispetto al quorum, questo può essere abbassato solo a seguito di una modifica del regolamento generale d'Ateneo che deve essere approvata dal Ministero dell'Università e della Ricerca; di conseguenza la riduzione del quorum non può essere prevista per le prossime elezioni, ma solo per quelle che si verificheranno nel 2023.

Dopo aver fatto notare i disagi relativi all'accesso alla mail istituzionale da parte degli studenti, l'Ateneo comunica che procederà alla verifica di tutte le mail istituzionali, controllando che queste siano attive e funzionanti.

L'Ateneo ha comunicato al Presidente dott. De Vito che la piattaforma Eligo non prevede la possibilità di firma digitale per la presentazione delle candidature di lista. In analogia con le votazioni del senato, le firme potranno essere inviate tramite mail, scrivendo una breve dichiarazione di intenzioni allegando un documento d'identità valido. Tuttavia, la dott.ssa Capasso sottolinea come la presentazione delle liste attraverso la piattaforma Eligo sia già stata adottata dall'Università degli Studi di Firenze e chiede quindi ulteriori indagini.

Infine, l'UNITUS si impegna a pubblicare sulla home page del sito di ateneo una notizia relativa alle prossime elezioni attraverso la quale si potrà accedere alle liste dei candidati.

Finita questa prima parte di comunicazioni, il Presidente dott. De Vito comunica alcune proposte, sia proprie sia dell'Ateneo, che necessitano di voto.

L'UNITUS, visto che a causa della situazione pandemica ha scelto di adottare la modalità telematica per lo svolgimento delle elezioni, propone di che le votazioni avvengano in un'unica giornata.

Voti favorevoli: 1 (dott.ssa Eleonora Iezzi);

Voti contrari: 9 (dott. De Vito, sig. Brodo, dott.ssa Capasso, dott.ssa Elefante, dott. Fiore, sig.ra Grossi sig. Maicoci, dott.ssa Quintarelli, dott.ssa Rapiti).

La proposta è quindi respinta.

Il Presidente dott. De Vito propone poi che ogni corso di laurea triennale dell'ateneo sia rappresentato da almeno due studenti, visto che alcuni corsi ad oggi prevedono la presenza di un unico rappresentante degli studenti.

La proposta è accettata all'unanimità.

Infine, l'ultima proposta riguarda l'attuale assenza del servizio di supporto psicologico per gli studenti, assenza che si protrae da alcuni mesi. Il Presidente ritiene che la figura dello psicologo sia fondamentale e che possa svolgere un ruolo fondamentale nella carriera universitaria degli studenti. A tal fine il Presidente dott. De Vito vorrebbe chiedere all'Università a che punto è la procedura per la selezione dello psicologo e se fosse possibile accelerare i tempi.

La proposta è accettata all'unanimità.

Finita questa parte di comunicazioni e proposte del Presidente, la dott.ssa Capasso chiede che a partire dalla prossima riunione della Consulta le eventuali proposte vengano esplicitate in più punti all'ordine del giorno e che non vengano incluse all'interno delle comunicazioni del Presidente.

La consulta accetta la proposta all'unanimità.

A questo punto la Vicepresidente dott.ssa lezzi comunica che in data 26 aprile 2021 con Decreto Rettorale 277/2021 è stata inserita all'interno della Commissione istruttoria di revisione dello Statuto di Ateneo.

La dott.ssa Elefante comunica che il 30 aprile 2021 si è tenuta una seduta straordinaria del Senato Accademico durante la quale si è parlato principalmente del Bilancio unico di Ateneo per l'anno 2020. Un punto all'odg è stato riservato alle determinazioni sull'organizzazione dell'attività didattica: le lezioni continueranno a svolgersi in modalità mista con il limite giornaliero delle presenze del 50%; gli esami si terranno in via ordinaria online, ma i professori potranno chiedere l'autorizzazione al Direttore di Dipartimento per lo svolgimento degli esami in presenza per peculiarità dell'insegnamento, garantendo però in ogni caso l'esame online a chi ne faccia richiesta per motivi legati alla pandemia; le lauree si terranno in via ordinaria in presenza, ma sarà garantito lo svolgimento online per chi ne farà richiesta per motivi legati alla pandemia.

Il sig. Brodo informa che il Bilancio unico di Ateneo per l'anno 2020 è stato positivo e se ne è discusso a lungo durante il Consiglio di Amministrazione del 30 aprile. Durante il CdA del 23 aprile invece si è parlato della ripartizione del 75% dei fondi previsti per le Associazioni studentesche, assegnati in base ai progetti presentati per l'anno corrente. È stata presentata la proposta della Commissione di valutazione dei progetti delle Associazioni e, appena sarà disponibile il verbale, il rappresentante in CdA provvederà ad informare i Presidenti delle varie Associazioni.

2. Problematiche con la rete Wi-Fi

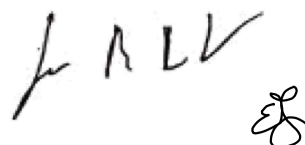
Il Presidente dott. De Vito lascia la parola alla rappresentante in Senato Accademico dott.ssa Elefante, la quale illustra il contenuto del documento da lei inviato ai membri della Consulta (allegato 1): sostanzialmente si chiede all'Università di specificare in maniera chiara le modalità di accesso alla rete Wifi di Ateneo, andando ad aggiornare l'apposita pagina sul sito UNITUS e creando della segnaletica da affiggere negli spazi comuni.

La dott.ssa Quintarelli comunica che ieri ha parlato con alcuni tecnici che stavano misurando il segnale Wifi al Transatlantico DAFNE. Le è stato riferito che l'attivazione dei ripetitori installati da circa un mese andrà fatta da un'altra azienda, quindi passerà altro tempo.

La dott.ssa Capasso chiede un sollecito per trovare almeno una soluzione temporanea ai problemi relativi al Wifi, visto che alcuni studenti, soprattutto fuori sede, non dispongono della connessione internet e visto soprattutto l'avvicinarsi della sessione estiva di esami.

Il sig. Brodo ricorda che nel tempo sono stati fatti diversi interventi sulla rete di Ateneo, perlopiù "temporanei". Per quanto riguarda i lavori di ammodernamento della rete invece, sono necessari dei tempi burocratici molto più lunghi, ravvisata anche la necessità di aggiornare la parte hardware, diventata ormai obsoleta. Come detto più volte in passato infatti, i lavori sono iniziati dalla zona Riello (DAFNE, DIBAF, DEB) e continueranno più avanti nelle altre sedi (DEIM, DISTU, DISUCOM) appena possibile. In ogni caso il rappresentante in CdA si rende disponibile per chiedere nuovamente informazioni circa lo stato dei lavori ed effettuare un ulteriore sollecito.

Vengono quindi approvate all'unanimità le proposte della dott.ssa Elefante, da inoltrare quindi al Servizio Sistemi Informatici di Ateneo, e viene dato mandato al sig. Brodo di informarsi circa lo stato dei lavori.



3. Resoconto delle riunioni dei rappresentanti dei dipartimenti

Il Presidente dott. De Vito informa la Consulta degli Studenti che si sono tenute delle riunioni in ogni Dipartimento con gli attuali rappresentanti degli studenti. Si vanno quindi ad illustrare brevemente i contenuti di questi incontri:

- **DAFNE**: a seguito dell'incontro con i rappresentanti del dipartimento, sono emerse problematiche riguardanti il tirocinio, soprattutto all'interno dei corsi di laurea triennale. Spesso sono stati adottati tirocini telematici che non hanno soddisfatto le esigenze degli studenti. I project work, proposti come soluzione alternativa durante il periodo emergenziale, non incontrano il favore dei docenti del dipartimento e di conseguenza spesso non vengono adottati. Discorso diverso per quanto concerne i corsi di laurea magistrale. Gli studenti, soprattutto gli iscritti al corso di laurea magistrale Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agro-Alimentare (LM-7), risultano avere problemi per accedere ai laboratori per svolgere le sperimentazioni previste per la stesura della tesi. L'accesso ai laboratori prevede liste d'attesa che spesso causano ritardi nel percorso di studi.
- **DEIM**: il problema principale del Dipartimento DEIM riguarda il corso di laurea triennale in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36) e più precisamente il riconoscimento delle certificazioni linguistiche per la lingua inglese. Da qualche anno è cambiato il sistema di riconoscimento, che era prima esclusivo della Segreteria Didattica, mentre ora invece è affidato ai singoli docenti. Il corso di laurea prevede un esame di lingua inglese da 8 CFU (con voto) e un' idoneità di lingua inglese da 4 CFU (senza voto), ma nel caso dell'esame da 8 CFU non è più prevista la possibilità di presentare una certificazione per essere "esonerati" dallo svolgimento del suddetto esame, come accadeva invece in passato. La proposta di accettazione delle certificazioni anche per l'esame da 8 CFU e non solo per l' idoneità da 4 CFU è stata presentata più volte dalla rappresentante del corso di laurea sig.ra Brizi, sia alla docente del corso che al CCS, ma non si è mai riusciti a risolvere il problema. Viene dato mandato alla rappresentante in CCS di far nuovamente presente la questione, specificando che la Consulta degli studenti appoggia in pieno la proposta.
- **DEB**: la situazione tirocini illustrata dai rappresentanti del DEB risulta essere analoga a quella già descritta per il DAFNE. Gli studenti del DEB lamentano la difficoltà di accesso a strutture convenzionate, soprattutto nei casi in cui gli studenti vogliano accedere a ospedali o laboratori analisi; in questo periodo infatti l'accesso di stagisti in tali strutture non è di facile attuazione. Per venire incontro alle esigenze degli studenti, il dipartimento permette agli iscritti ai corsi di laurea triennali di svolgere parte delle attività previste all'interno dei laboratori universitari, mentre gli iscritti ai corsi di laurea magistrale possono partecipare ad un ciclo di seminari per ottenere la validazione del tirocinio. Nonostante ciò gli studenti non sono comunque soddisfatti. Inoltre si richiede che le liste delle strutture e degli enti convenzionati con l'università vengano aggiornate, aggiungendo il corso di laurea cui la struttura fa riferimento.
- **DIBAF**: durante la riunione del Dipartimento DIBAF sono sorti tre problemi. Il primo riguarda le attività laboratoriali che non vengono svolte dai docenti, specialmente nei corsi triennali L-2 e L-26. Il secondo è legato ai tirocini, visto che le liste di attesa per gli enti convenzionati sono lunghissime e che gli enti non convenzionati difficilmente accettano studenti. Il terzo problema riguarda gli appelli d'esame che spesso si accavallano. Questi tre punti verranno portati al primo CdD disponibile dalla rappresentante sig.ra Cellini, anche se già discussi in passato, per sollecitare nuovamente il Dipartimento.
- **DISTU**: la riunione del Dipartimento DISTU ha toccato moltissimi argomenti. La situazione tirocini è pessima in tutti i corsi di laurea, ma la dott.ssa Capasso ha già parlato con il responsabile prof. Romagnuolo, che si è dimostrato molto collaborativo nella risoluzione dei problemi. Per quanto riguarda i calendari della sessione di esami è stato notato che in tutti i



corsi di laurea gli appelli spesso si sovrappongono e l'ultimo appello della sessione viene solitamente fissato molto in anticipo rispetto alla data effettiva di fine della sessione; i rappresentanti hanno già presentato la questione durante l'ultimo CdD ma i docenti hanno detto che il problema non è reale. Per la sessione di esami straordinaria di aprile andrà fatto un passaggio nei prossimi CCS dei vari corsi partendo prima da quello di LM-62, visto che lì è stato modificato il calendario precedentemente concordato con gli studenti. È stata poi ottenuta la rimozione del salto d'appello nel corso di laurea LMG/01, quindi si chiederà nuovamente la stessa cosa nel primo CCS disponibile di L-11 e LM-37 e anche nel CCS di LM-62. Per l'ottenimento dei CFU delle altre attività formative sono fortunatamente partiti diversi laboratori. Si è parlato poi dei problemi relativi all'accesso alla rete Wifi di Ateneo e allo scarso segnale presente del Dipartimento. Infine è stato fatto presente che il DISTU prevede una delibera per l'assegnazione di punti in più per gli studenti con invalidità o DSA che si laureano entro il primo anno fuori corso.

- **DISUCOM:** anche al DISUCOM le problematiche evidenziate riguardano i tirocini. Il corso di laurea Scienza dei Beni culturali (L-1) lamenta la poca coordinazione fra il corso di laurea triennale e quello magistrale Archeologia e Storia dell'Arte, tutela e valorizzazione (LM-2/LM-89) del DISTU. Le strutture convenzionate sono le stesse per i due corsi di laurea, ma a seguito della chiusura del DISBEC le procedure per avviare le attività di tirocinio risultano essere, in alcuni casi, difficoltose; il documento contenente gli elenchi con le aziende convenzionate è infatti presente solo sul sito del DISTU, ma non su quello del DISUCOM. Si sottolinea che il DISUCOM sta già lavorando ad un documento dettagliato da fornire ai propri studenti che descriva loro le diverse possibilità. I tirocini nelle scuole, utili soprattutto agli iscritti al corso di laurea di Scienze umanistiche (L-10) risultano essere sospesi al momento e non è stato possibile svolgerli neppure in modalità telematica, nonostante le scuole abbiano attivato la didattica a distanza (DAD). Nota negativa proveniente dai corsi di Comunicazione, tecnologie e culture digitali (L-20) e Informazione digitale (LM-91). Gli studenti lamentano l'assenza di risposta da parte delle aziende contattate e al contempo il numero esiguo di aziende ed enti convenzionati con il dipartimento. Per ovviare alle difficoltà di svolgimento del tirocinio, il dipartimento ha attivato dei laboratori e ha permesso lo svolgimento dei project work come già fatto in altri dipartimenti.

Il Presidente dott. De Vito fa presente che qualche giorno fa l'Ateneo ha riferito che gli erogatori di acqua sono stati installati anche nelle sedi di Civitavecchia e Rieti. La dott.ssa Elefante ha provveduto a contattare la rappresentante del corso di laurea in Biologia ed ecologia marina (LM-6) dott.ssa Resnati per chiedere delucidazioni, ma questa, dopo aver anche contattato il Coordinatore del polo di Civitavecchia prof. Mosconi, ha affermato che gli erogatori non sono presenti nella sua sede. Per quanto riguarda la sede di Rieti invece, la dott.ssa Iezzi ha contattato il rappresentante del corso di laurea in Scienze della Montagna (L-25) sig. Salza e anche lui conferma che gli erogatori sono assenti.

4. Tutor

Il Presidente dott. De Vito informa che sono pervenute a tutti i membri della Consulta alcune proposte da parte della dott.ssa Elefante (il 29/04/2021, allegato 2) e della dott.ssa Capasso (il 03/05/2021, allegato 3) riguardo questo punto all'odg. Seguendo quindi l'ordine cronologico, lascia la parola alla prima.

La dott.ssa Elefante presenta il contenuto del documento da lei redatto, frutto dell'esperienza maturata come tutor del Dipartimento DISTU per i corsi L-11 e LM-37 e dai pareri avuti da tutor di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo. Propone quindi:



- L'istituzione in ogni Dipartimento di un assegno di tutorato finalizzato alla gestione delle pagine social del Dipartimento, come accade già per il Dipartimento DISTU, DEB e DAFNE (in quest'ultimo è stata usata una borsa di studio Post Lauream).
- Lo svolgimento di colloqui attitudinali seri e completi in tutti i Dipartimenti, che valutino correttamente le conoscenze dei candidati tutor (in alcuni Dipartimenti neanche sono previsti i colloqui).
- La rimozione del limite ISEE, ove previsto, come motivo di esclusione per la presentazione degli assegni di tutorato di qualsiasi tipo.
- Lo svolgimento di riunioni periodiche tra i tutor di Dipartimento e i docenti referenti per l'orientamento.
- L'utilizzo in tutti i Dipartimenti di un'unica mail con dominio UNITUS per contattare i tutor, non utilizzando quindi le mail personali. Questo permetterebbe di tenere traccia del lavoro svolto e uniformerebbe la comunicazione dei Dipartimenti.
- Maggiore collaborazione tra l'Ufficio Comunicazione e Orientamento e i tutor dei Dipartimenti, viste le lamentele dei tutor soprattutto riguardo eventi importanti come gli Open Day o i Saloni dello Studente.
- L'aggiornamento costante delle sezioni dei siti di Dipartimento dedicato al servizio di tutorato.
- La fornitura a tutti i tutor di polo e felpe UNITUS per risultare sempre riconoscibili durante gli eventi dell'Università, come gli Open Day.
- La ripartizione del punteggio previsto per il voto di laurea triennale, allargando la fascia anche a chi si laurea con un voto compreso tra 100/110 e 90/110.
- La creazione di linee guida utili per tutti i tutor dell'Ateneo, con riferimenti a tematiche generali quali i test di ingresso, i contatti utili, etc.
- La pubblicazione costante dei bandi per assegni di tutorato, in modo da non rimanere "scoperti" per alcuni periodi dopo la chiusura dei contratti precedentemente stipulati.

Successivamente, la dott.ssa Capasso espone la sua mozione:

- Creazione per ogni Dipartimento di una pagina web completa e accessibile anche da dispositivo mobile recante le mansioni dei tutor e alcune FAQ.
- Creazione di una o più figure di coordinamento dei tutor, potenziando se possibile l'Ufficio Comunicazione e Orientamento.
- Creazione di linee guida generali, lasciando ai Dipartimenti la possibilità di arricchire le figure dei tutor con le specificità dei diversi corsi di studio.
- Affiancamento dei nuovi tutor per un periodo di formazione obbligatoria da parte di tutor esperti o docenti.
- Promozione dell'attività di supporto allo studio dei tutor, visto anche l'art. 13 legge 341/1990.
- Istituzione di momenti di promozione della figura dei tutor durante le lezioni, almeno nel primo semestre.
- Organizzazione precisa e preventiva per scongiurare il più possibile la vacanza del posto da tutor.

La dott.ssa Capasso esprime parere favorevole alle proposte della dott.ssa Elefante, proponendo però un appunto per il terzo punto proposto, ovvero l'ISEE: si potrebbe chiedere che l'ISEE non venga visto come motivo di esclusione, ma come criterio di precedenza nel caso di punteggio pari tra due o più candidati. Un'altra riflessione riguarda il primo punto, cioè l'assegno di tutorato destinato alla gestione dei social di Dipartimento. Prendendo come riferimento il bando uscito poco tempo fa al DISTU, la dott.ssa Capasso propone di diminuire il punteggio previsto per la valutazione dei CFU sostenuti e aumentare il punteggio previsto per gli "altri titoli", ovvero le competenze.

La dott.ssa Elefante si dice d'accordo con le due osservazioni della dott.ssa Capasso e commenta poi la mozione presentata dalla collega, specificando che la creazione di ulteriori figure di coordinamento dei tutor andrebbero a creare molta confusione, visto che esistono già i docenti referenti per l'orientamento in ogni Dipartimento. Per quanto riguarda invece l'affiancamento dei nuovi tutor con tutor esperti o docenti, questo non sarebbe necessario nel caso di colloqui attitudinali seri e riunioni periodiche nel Dipartimento.

Riguardo l'attività di supporto allo studio dei tutor, la dott.ssa Iezzi propone l'istituzione di bandi appositi in tutti i Dipartimenti, come già previsto al DISTU e al DAFNE.

La dott.ssa Elefante propone quindi la creazione di un documento (allegato 4) comprendente tutte le proposte scaturite dalla discussione del punto all'odg, in modo da poterlo poi inviare al Rettore prof. Ubertini, al Direttore Generale Avv. Moscatelli, al Delegato del Rettore per l'orientamento degli studenti prof. Carere, ai docenti referenti per l'orientamento di ogni Dipartimento e all'Ufficio Comunicazione e Orientamento.

La Consulta approva all'unanimità.

Dopo la trattazione del punto 4 all'odg, la Consulta opta per una breve pausa dalle ore 13:40 alle ore 13:55.

5. Proposta creazione commissione per modifica "Regolamento delle Attività Culturali e Ricreative"

Il Presidente dott. De Vito lascia la parola alla rappresentante in Consulta DISTU dott.ssa Capasso, la quale illustra il contenuto della mozione da lei inviata ai membri della Consulta (allegato 5).

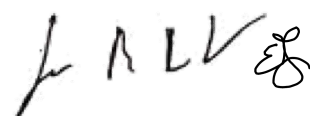
La dott.ssa Capasso ritiene necessaria la creazione di una Commissione per la modifica del sopracitato Regolamento, vista l'insufficienza di informazioni contenute nel Regolamento delle attività culturali e ricreative degli studenti e vista la disponibilità dimostrata dal Delegato del Rettore per il diritto allo studio e i servizi agli studenti prof. Genovese e dal Direttore Generale Avv. Moscatelli.

La dott.ssa Iezzi chiede di esplicitare le modifiche che si vorrebbero apportare al Regolamento e se la Commissione non vada così a togliere il potere decisionale della Consulta.

La dott.ssa Capasso specifica che le decisioni prese dalla Commissione dovranno comunque passare per la Consulta degli Studenti, rispettando l'iter previsto dai Regolamenti. Per quanto riguarda le modifiche da effettuare al Regolamento queste verranno presentate durante le riunioni della futura Commissione.

La dott.ssa Iezzi chiede se la creazione della Commissione sia dovuta al respingimento delle proposte presentate da tutte le Associazioni a giugno 2020, visto quanto scritto nelle premesse della mozione. La dott.ssa Capasso risponde che si tratta di una "lettura fantasiosa" poiché nelle premesse della sua mozione si inseriscono anche le cause che rendono necessario un intervento; le proposte delle Associazioni hanno inoltre mostrato una necessità di revisione del Regolamento già un anno fa, che non è andata a buon fine.

Il dott. De Vito ricorda di non sovrapporre le figure dei rappresentanti degli studenti e dei Presidenti delle Associazioni per evitare conflitti di interesse, vista la presenza di due Presidenti tra i membri della Consulta. Inoltre sottolinea che non tutte le Associazioni sono state informate preventivamente della mozione da parte della dott.ssa Capasso, azione che è stata invece svolta dal Presidente della Consulta per semplice conoscenza ottenendo in risposta il parere negativo da parte di una Associazione. La dott.ssa Capasso afferma di aver contattato alcuni rappresentanti delle Associazioni

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. ALV' followed by a stylized flourish.

studentesche e chiede ulteriori informazioni riguardo il parere negativo di cui ha parlato il dott. De Vito, il quale risponde che si tratta dell'Associazione UniVerso Giovani. La rappresentante dice che la proposta è conseguenza di un dialogo continuo con le restanti associazioni (AUCS, AUSF Viterbo, ASES Viterbo, CUT Latorre, e Univercity Viterbo) dopo la bocciatura delle proposte avvenuta lo scorso anno; la dott.ssa Capasso afferma inoltre che l'attuale discussione sembra essere frutto di un eccesso di zelo da parte dei presenti poiché l'Associazione UniVerso Giovani aveva deciso di tirarsi fuori dalle proposte avanzate l'anno scorso, quindi questa volta non è sembrato necessario presentarle preventivamente la mozione della lista Percorso.

La dott.ssa Elefante spiega che la Consulta è stata accusata più volte nel corso dell'attuale mandato di non seguire gli iter alla lettera, ad esempio facendo richieste informali per velocizzare alcune procedure anziché proposte formali. Non si tratta quindi di eccesso di zelo, ma di correttezza.

Il Presidente dott. De Vito legge la mail inviatagli dall'Associazione UniVerso Giovani:

“Come già discusso in diverse occasioni nei dibattiti della Consulta degli studenti, l'associazione UniVerso Giovani non intende condividere il testo precedentemente presentato.

UniVerso Giovani ritiene inoltre, come previsto da regolamento di Ateneo, che le modifiche siano compito peculiare ed esclusivo dei rappresentanti degli studenti della suddetta assise, come espressione della volontà democratica dell'intera comunità studentesca e quindi diretti interlocutori con gli organi di governo di Ateneo per ogni istanza.

Con la presente La ringraziamo per la puntualità degli inviti a noi presentati, dove abbiamo avuto sempre l'onore di poter partecipare.”

La dott.ssa Capasso asserisce di poter essere risultata poco chiara nella mozione da lei presentata, viste le osservazioni fatte dai diversi membri della Consulta, ma in ogni caso non ha asserito che l'iter previsto dal Regolamento non debba essere seguito.

Il dott. De Vito propone di convocare una riunione con i Presidenti delle Associazioni, il Presidente e il Vicepresidente della Consulta per dialogare al meglio ed ascoltare le richieste di tutti.

La dott.ssa Elefante propone di inserire all'interno della Commissione anche il Vicepresidente della Consulta, al fine di avere un maggiore coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

La dott.ssa Quintarelli racconta la sua esperienza come ex Presidente dell'Associazione AUSF Viterbo: in passato erano previsti degli incontri tra i Presidenti delle Associazioni e la Commissione di valutazione dei progetti delle Associazioni stesse. Si potrebbe decidere di prevedere nuovamente queste riunioni, in modo da coinvolgere di più le Associazioni.

Il sig. Brodo dichiara di non essere d'accordo con la creazione di un'ulteriore Commissione, visto il potere decisionale già previsto della Consulta.

La dott.ssa Capasso ribatte che, quando in passato sono state avanzate le proposte da parte delle Associazioni, la Consulta esprimeva un solo colore dal punto di vista associativo, quindi di conseguenza questa situazione rende difficile rendersi conto delle esigenze di tutte le Associazioni; una Commissione specifica, invece, renderebbe più facile ascoltare la voce di tutti.

Il dott. De Vito risponde che più volte nel corso del mandato sono state proposte e svolte riunioni con le Associazioni, nel corso delle quali sono state accolte diverse richieste. Per quanto riguarda il “colore unico” della Consulta in passato, è assolutamente sbagliato dire che questo possa aver influenzato il giudizio della stessa.

Handwritten signature and initials in black ink, consisting of a large stylized 'A' followed by 'RLV' and a small decorative flourish below.

La dott.ssa Capasso specifica che all'interno del presente organo lei riveste il ruolo di rappresentante e non quello di Presidente di una delle Associazioni universitarie dell'Ateneo. La Consulta può chiedere direttamente alle Associazioni la ragione del loro malcontento.

La dott.ssa lezzi si propone per redigere un documento comprendente tutte le osservazioni emerse durante la discussione (allegato 6).

6. Problematiche relative alle attività laboratoriali

Il Presidente dott. De Vito lascia la parola alla rappresentante in Senato Accademico dott.ssa Elefante, la quale illustra il contenuto del documento da lei inviato ai membri della Consulta (allegato 7). Da circa un anno, vista l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia, sono sorti dei problemi relativi all'organizzazione delle attività laboratoriali nei Dipartimenti scientifici (DEB, DIBAF, DAFNE), soprattutto nei corsi di laurea triennale. La maggior parte delle attività di laboratorio non viene svolta, solo in alcuni casi sono state sostituite da attività online che non si sono rivelate utili agli studenti. La questione è stata già affrontata più volte dai rappresentanti dei corsi di laurea nei CCS e CdD, senza successo. A questo punto, visto il perdurare della problematica, la dott.ssa Elefante ha deciso di chiedere l'approvazione della Consulta per poter procedere con la discussione nella prima seduta disponibile del Senato Accademico.

La dott.ssa Capasso è d'accordo con la proposta ma ritiene che dovrebbe essere scritta in maniera più incisiva questo perché è necessario focalizzarsi sul diritto da garantire e non su un favore da chiedere all'Ateneo. Propone quindi una bozza di mozione e di comune accordo con i presenti si decide di prendersi del tempo e di valutare la proposta successivamente in via telematica, ma comunque prima della scrittura del presente verbale.

In seguito alla chiusura della seduta, la dott.ssa Elefante asserisce che non ritiene adeguata la proposta della dott.ssa Capasso poiché mancante di alcune informazioni importanti riportate invece nel documento da lei presentato alla Consulta e poiché il tono utilizzato risulta adeguato e fa già capire che la ripartenza è una vera e propria necessità.

La dott.ssa Capasso non approva la mozione della dott.ssa Elefante, continuando a pensare che sia giusta nel contenuto ma non nella forma, poiché non concentrata sul diritto da garantire.

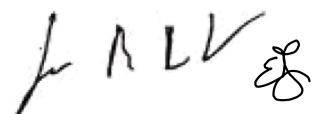
Voti favorevoli: 7 (sig.ra Carini, dott. De Vito, dott.ssa Elefante, dott.ssa lezzi, sig. Maicoci, dott.ssa Quintarelli, dott.ssa Rapiti)

Voti contrari: 1 (dott.ssa Capasso)

La proposta della dott.ssa Elefante è quindi approvata.

7. Protocollo ANPI-UNITUS

Il Presidente dott. De Vito lascia la parola alla rappresentante in Consulta DISTU dott.ssa Capasso, la quale illustra il contenuto della mozione da lei inviata ai membri della Consulta (allegato 8). Visto il Protocollo d'Intesa tra il MIUR - Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e l'ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia "Offrire alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado un sostegno alla formazione storica, dalla documentazione alla ricerca, per lo sviluppo di un modello di cittadinanza attiva", propone all'Ateneo di stipulare un protocollo attuativo del Protocollo d'Intesa ANPI-MIUR, con l'Associazione Nazionale Partigiani di Viterbo, dando mandato ai rappresentanti in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione di portare tale proposta negli organi collegiali.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. R. L. V.' followed by a small flourish.

La dott.ssa Elefante si propone per presentare la mozione al Rettore prof. Ubertini.

La Consulta approva all'unanimità.

8. Varie ed eventuali

La rappresentante dei dottorandi dott.ssa Rapiti chiede novità circa la proposta avanzata qualche tempo fa della presenza di un rappresentante dei dottorandi all'interno del Senato Accademico. La dott.ssa Iezzi risponde che tale proposta è stata fatta presente in occasione della prima riunione della Commissione istruttoria per la Revisione dello Statuto di Ateneo e il Rettore prof. Ubertini si è dimostrato favorevole, anche se ovviamente la questione andrà studiata più a fondo.

La dott.ssa Elefante informa la Consulta che dovrebbe essere stata accettata da parte del Ministero la proroga retribuita di tre mesi per i dottorati, anche se dovrebbe ancora mancare l'approvazione ufficiale.

La dott.ssa Rapiti fa presente che il 19 settembre 2019 il Gruppo CRUI per il Bilancio di Genere (BdG) ha presentato alla Conferenza dei Rettori le Linee guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani. Il BdG è un documento che, da un lato, fotografa la distribuzione di genere delle diverse componenti all'interno dell'Università nonché la partecipazione di donne e uomini negli organi di gestione dell'Ateneo e, dall'altro, monitora le azioni dell'Ateneo a favore dell'eguaglianza di genere, e valuta l'impatto di queste e delle politiche dell'Ateneo, compresi gli impegni economici-finanziari, su donne e uomini. Il Gruppo CRUI per il BdG ha redatto le Linee guida per il BdG negli Atenei italiani, essendo appunto uno strumento essenziale al fine di promuovere l'eguaglianza di genere nelle Università e per integrare la prospettiva di genere in tutte le politiche dell'Ateneo.

Per questo motivo, la dott.ssa Rapiti propone alla Consulta di informarsi circa l'eventuale presenza o meno del Bilancio di Genere all'Università degli Studi della Tuscia. Un'altra idea sarebbe quella di proporre un Bilancio di Sostenibilità, anch'esso promosso dalla CRUI, essendo la sostenibilità ambientale un tema molto importante nella società odierna.

La dott.ssa Capasso presenta la mozione riguardante la realizzazione di un Politecnico del Lazio (allegato 9). Chiede sostanzialmente ai rappresentanti in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione di informarsi circa l'eventuale coinvolgimento dell'Università degli Studi della Tuscia nel progetto presentato dalla Regione Lazio al governo italiano riguardo la possibile realizzazione di un Politecnico del Lazio, in cui sono comprese tutte le Università della Regione.

La dott.ssa Elefante si propone per chiedere informazioni al Rettore prof. Ubertini.

La dott.ssa Capasso fa presente che, visto l'avvicinarsi della sessione estiva, sarebbe il caso di prolungare l'orario di apertura delle Biblioteche di Ateneo. La dott.ssa Elefante e la dott.ssa Iezzi fanno presente che la richiesta era già stata avanzata in passato, ma erano stati presentati alcuni problemi dati dalla scarsa disponibilità di personale e dalla necessità di sanificazione dei locali. Visto però il gran numero di borse di studio per le collaborazioni studentesche che sono state assegnate, la dott.ssa Elefante si impegna nel chiedere novità su questo fronte alla Direttrice dott.ssa Pontesilli.

La dott.ssa Elefante espone brevemente il documento inviato ai componenti della Consulta (allegato 10). Viste le tante richieste fatte per ottenere la pubblicazione dei verbali dei CCS e CdD dei vari Dipartimenti, elemento fondamentale per un'ottica di trasparenza, e visto che il Direttore Generale Avv. Moscatelli ha detto che questi sarebbero effettivamente stati pubblicati, la rappresentante chiede l'autorizzazione da parte della Consulta per poter contattare nuovamente il Direttore Generale, in modo da avere aggiornamenti sulla questione.

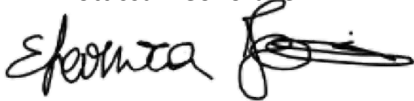
Handwritten signature and initials, possibly 'JRLV' followed by a stylized flourish.

La Consulta approva all'unanimità tutte le proposte.

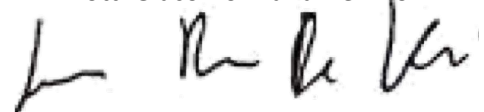
Prima di concludere la seduta, il dott. De Vito propone di chiedere all'Ateneo che lo svolgimento delle elezioni sui due giorni avvenga con orario continuativo, senza interruzione durante le ore notturne. La consulta, pur convenendo con la dott.ssa Capasso riguardo l'assenza del servizio di supporto da parte del sistema informatico di ateneo durante la notte, approva all'unanimità la proposta del dott. De Vito.

Dopo aver verificato che non ci siano altri argomenti da discutere, il Presidente dott. De Vito scioglie la seduta alle ore 15:00.

Il Segretario
Dott.ssa Eleonora Iezzi



Il Presidente
Dott. Giacomo Maria De Vito



Ai membri della Consulta degli Studenti
dell'Università degli Studi della Tuscia

OGGETTO: Proposte riguardanti la rete Wifi di Ateneo.

La sottoscritta Melissa Elefante, in qualità di Rappresentante degli Studenti in Senato Accademico e di membro della Consulta degli Studenti, intende portare all'attenzione di quest'ultima alcune proposte riguardanti la rete Wifi di Ateneo.

Recentemente si sono verificati alcuni problemi con l'accesso alla rete Wifi Studenti. Spesso, infatti, lo username e la password risultano errati, anche se in realtà corretti.

Dal Servizio Sistemi Informatici di Ateneo è stato riferito di provare con altre modalità, inserendo ad esempio come username la mail studenti istituzionale o la propria matricola. Diversi studenti hanno provato ad accedere in questa maniera, ma non tutti ci sono riusciti.

Chiedo quindi, se possibile, un controllo riguardo questa problematica e successivamente l'attuazione delle seguenti proposte:

1. Aggiornamento della pagina del sito di Ateneo relativa alle modalità di accesso alla rete Wifi Unitus (<https://www.unitus.it/it/unitus/aree-di-copertura-wifi/articolo/modalit-di-accesso-studenti-unitus-wi-fi>).
2. Affissione di segnaletica negli spazi comuni (aule studio, biblioteche, etc) che indichi le modalità di accesso alla rete Wifi di Ateneo.

In caso di approvazione delle mie proposte da parte dei membri della Consulta degli Studenti, chiedo di inoltrare il presente documento al Servizio Sistemi Informatici di Ateneo.

La Rappresentante in Senato Accademico
Melissa Elefante



Ai membri della Consulta degli Studenti
dell'Università degli Studi della Tuscia

OGGETTO: Proposte riguardanti il servizio di tutorato di Ateneo.

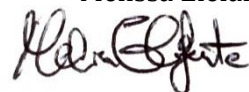
La sottoscritta Melissa Elefante, in qualità di Rappresentante degli Studenti in Senato Accademico e di membro della Consulta degli Studenti, intende portare all'attenzione di quest'ultima alcune proposte riguardanti il servizio di tutorato offerto dall'Università degli Studi della Tuscia, nate dall'esperienza acquisita come tutor DISTU per i corsi di Lingue L11 e LM37 e da confronti avuti con studenti tutor di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo.

1. Istituzione in ogni Dipartimento di un assegno di tutorato finalizzato alla gestione delle pagine social del Dipartimento, sotto la supervisione del docente responsabile della comunicazione e seguendo le linee guida fornite dal Manuale di Identità Visiva di Ateneo.
2. Necessità di colloqui attitudinali incentrati specialmente sulle conoscenze dei candidati tutor rispetto all'offerta formativa del Dipartimento, il funzionamento del portale studenti, le procedure per le tesi di laurea e i tirocini formativi, etc.
3. Rimozione del limite ISEE, ove previsto, per poter presentare domanda per gli assegni di tutorato di qualsiasi tipo (orientamento, Erasmus, disabilità e dsa, etc).
4. Riunioni periodiche tra i tutor di Dipartimento, i docenti referenti per l'orientamento e, se necessario, il Delegato del Rettore per l'orientamento degli studenti.
5. Utilizzo di una sola mail con dominio Unitus per tutti i tutor di ogni Dipartimento, come nel caso di *orientamentodisucom@unitus.it*, non facendo quindi utilizzare ai tutor le proprie mail personali e potendo così tenere traccia del lavoro svolto.
6. Maggiore collaborazione tra l'Ufficio Comunicazione e Orientamento e i tutor dei Dipartimenti, specialmente nel caso di eventi importanti come gli Open Day o i Saloni dello Studente.
7. Aggiornamento costante con informazioni chiare delle sezioni dei siti di Dipartimento relative al servizio di tutorato, che devono essere comprese dei nominativi dei tutor e facilmente raggiungibili dalla home del sito di Dipartimento.
8. Fornitura ai tutor di tutti i Dipartimenti di polo e felpe con il logo Unitus e la scritta tutor per risultare riconoscibili, specialmente nel caso di eventi importanti per l'Ateneo.
9. Ripartizione del punteggio previsto per il voto di laurea triennale, dando dei punti anche a chi si laurea con un voto compreso tra 100/110 e 90/110 (esempio: 15 punti per 110/110 e lode, 14 punti da 110/110 a 108/110, 12 punti da 107/110 a 105/110, 10 punti da 104/110 a 100/110, 8 da 99/110 a 90/110).
10. Creazione di linee guida uguali per tutti i tutor dell'Ateneo con riferimenti precisi ad alcune tematiche "generali", come ad esempio lo svolgimento dei test di ingresso, i contatti del personale e degli uffici a cui rivolgersi in caso di bisogno, le liste delle scuole secondarie di secondo grado per l'orientamento in entrata, etc.
11. Pubblicazione costante dei bandi per assegni di tutorato, evitando quindi di rimanere per diverso tempo senza tutor alla chiusura dei contratti precedentemente stipulati.

Si tratta di proposte indispensabili per migliorare il servizio di tutorato offerto dall'Università degli Studi della Tuscia, in alcuni casi carente per mancanza di comunicazione tra le diversi componenti dell'Ateneo. Alcune di queste idee sono già realtà in qualche Dipartimento, ma spero possano presto esserlo in tutti.

In caso di approvazione delle mie proposte da parte dei membri della Consulta degli Studenti, chiedo di inoltrare il presente documento al Delegato del Rettore per l'orientamento degli studenti prof. Carere, ai docenti referenti per l'orientamento di ogni Dipartimento e all'Ufficio Comunicazione e Orientamento.

La Rappresentante in Senato Accademico
Melissa Elefante

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Melissa Elefante', written in a cursive style.



LISTA PERCORSO

AL PRESIDENTE DELLA CONSULTA DEGLI STUDENTI
Giacomo Maria De Vito

AI MEMBRI DELLA CONSULTA DEGLI STUDENTI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

MOZIONE - Odg n. 4 - Proposte di miglioramento del servizio TUTOR dell'Ateneo

LA LISTA PERCORSO

Premesso che la figura del Tutor è fondamentale nell'orientamento e nell'assistenza alla didattica degli studenti universitari, spesso erroneamente confusa con quella del Rappresentante di Corso;

Visto l'art. 1, c. 1, lett. b) della legge 11 luglio 2003, n. 170 "Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca nonché in materia di abilitazione all'esercizio di attività professionali", il quale prevede la possibilità di assegnare a studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea specialistica e ai corsi di dottorato di ricerca, assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, di cui all'art. 13 legge 341/1990 "nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero";

Visto l'art. 13 della legge 341/1990 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" che prevede al c. 2 che il tutorato "è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli."

Considerata la mancanza di Linee Guida a livello di Ateneo in merito alla funzione e alle mansioni dei Tutor, che nei primi tempi del loro incarico dipendono esclusivamente dalla buona volontà dei loro predecessori e dei loro referenti;

Considerato lo scarso coordinamento tra i Tutor afferenti a diversi dipartimenti per l'organizzazione di banchetti, virtuali o fisici, in occasione di eventi online non organizzati dal nostro Ateneo;

Considerate le difficoltà riscontrate dai Tutor da noi contattati durante il periodo di Didattica a Distanza, che hanno considerevolmente ostacolato il lavoro di tutorato, contribuendo ad alimentare la confusione sui mezzi e sulle mansioni da svolgere;



LISTA PERCORSO

Tenuto conto dell'insufficiente promozione della funzione di supporto allo studio ricoperta dai Tutor, e dell'importanza della suddetta sia per l'impostazione di un metodo di studio, sia per l'incremento della qualità della didattica offerta dall'Ateneo, sia per supporto agli studenti DSA e disabili, sia per l'affermazione di un reale e sostanziale diritto allo studio;

Visto l'art. 14 del Regolamento Didattico di Ateneo;

CHIEDE

1. Che venga prevista per ogni Dipartimento una pagina web completa, accessibile anche da dispositivo mobile ed esaustiva, recante anche le mansioni dei Tutor e delle FAQ, come già in uso nel [Dipartimento DEIM](#);
2. Che vengano create una o più figure di coordinamento dei Tutor dell'Ateneo, se possibile potenziando l'ufficio Orientamento dell'Ateneo;
3. Che vengano stilate delle Linee Guida di Ateneo per l'attività di tutorato, lasciando la possibilità ai Dipartimenti di arricchire le figure dei Tutor con le specificità dei diversi corsi di studio, ma dando loro, al contempo, delle delimitazioni più chiare;
4. Di prevedere un periodo di formazione obbligatoria, attualmente lasciato alla prassi, in cui i vincitori della borsa di collaborazione sono affiancati da Tutor esperti o docenti, in modo da acquisire tutte le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere al meglio il proprio compito;
5. Che venga promossa l'attività specifica di supporto allo studio dei Tutor, esplicitandola nei materiali informativi e sulle piattaforme di Ateneo;
6. Che si preveda almeno al primo semestre, durante l'orario di lezione, un momento di promozione con materiale informativo sul tutorato e la presentazione dei Tutor del corso stesso;
7. Che sia scongiurata il più possibile la vacanza del posto da Tutor, per non lasciare gli studenti sprovvisti di supporto, attraverso un'organizzazione precisa e preventiva da parte delle segreterie e dei corsi di studio;

La rappresentante di Consulta
Claudia Capasso

ALLEGATO 4

Al Magnifico Rettore prof. Ubertini

Al Direttore Generale Avv. Moscatelli

Al Delegato del Rettore per l'orientamento degli studenti prof. Carere

All'Ufficio Comunicazione e Orientamento

Ai docenti referenti per l'orientamento dei Dipartimenti

OGGETTO: Proposte riguardanti il servizio di tutorato di Ateneo.

In occasione dell'ultima seduta della Consulta degli Studenti, tenutasi in data 5 maggio 2021, sono pervenute alcune proposte da parte della rappresentante degli studenti in Senato Accademico dott.ssa Melissa Elefante (inviata tramite mail ai membri della Consulta il 29 aprile 2021) e la rappresentante degli studenti in Consulta DISTU dott.ssa Claudia Capasso (inviata tramite mail ai membri della Consulta il 3 maggio 2021). Tali proposte riguardano il miglioramento del servizio di tutorato offerto dall'Università degli Studi della Tuscia.

Durante la seduta sono state discusse a lungo tali richieste e sono emersi nuovi spunti di riflessione. Si elencano quindi le proposte espresse dalla Consulta:

1. Istituzione in ogni Dipartimento di un assegno di tutorato finalizzato alla gestione delle pagine social del Dipartimento, sotto la supervisione del docente responsabile della comunicazione e seguendo le linee guida fornite dal Manuale di Identità Visiva di Ateneo. Sarebbe opportuno dare maggiore risalto alle competenze dei candidati in fase di valutazione delle richieste, aumentando il punteggio previsto per i titoli.
2. Necessità di colloqui attitudinali incentrati specialmente sulle conoscenze dei candidati tutor rispetto all'offerta formativa del Dipartimento, il funzionamento del portale studenti, le procedure per le tesi di laurea e i tirocini formativi, etc.
3. Rimozione del limite ISEE come motivo di esclusione nel presentare domanda per gli assegni di tutorato di qualsiasi tipo (orientamento, Erasmus, disabilità e dsa, etc). L'ISEE dovrebbe essere semplicemente considerato come parametro finale di scelta nel caso di candidati con il medesimo punteggio.
4. Riunioni periodiche tra i tutor di Dipartimento, i docenti referenti per l'orientamento e, se necessario, il Delegato del Rettore per l'orientamento degli studenti.
5. Utilizzo di una sola mail con dominio Unitus per tutti i tutor di ogni Dipartimento, come nel caso di *orientamentodisucom@unitus.it*, non facendo quindi utilizzare ai tutor le proprie mail

personali e potendo così tenere traccia del lavoro svolto.

6. Maggiore collaborazione tra l'Ufficio Comunicazione e Orientamento e i tutor dei Dipartimenti, specialmente nel caso di eventi importanti come gli Open Day o i Saloni dello Studente.
7. Creazione di linee guida uguali per tutti i tutor dell'Ateneo con riferimenti precisi ad alcune tematiche "generali", come ad esempio lo svolgimento dei test di ingresso, i contatti del personale e degli uffici a cui rivolgersi in caso di bisogno, le liste delle scuole secondarie di secondo grado per l'orientamento in entrata, etc.
8. Promozione del tutorato durante l'orario di lezione, almeno al primo semestre, per far conoscere il servizio agli studenti e in particolar modo alle matricole.
9. Periodo di formazione per i nuovi tutor da parte dei docenti referenti per l'orientamento in ogni Dipartimento, durante la fase iniziale del tutorato.
10. Istituzione in ogni Dipartimento di assegni di tutorato finalizzati al supporto allo studio, come già previsto nei Dipartimenti DISTU e DAFNE.
11. Aggiornamento costante con informazioni chiare delle sezioni dei siti di Dipartimento relative al servizio di tutorato, che devono essere comprensive dei nominativi dei tutor e facilmente raggiungibili dalla home del sito di Dipartimento. Le pagine web e i file devono essere ovviamente ottimizzati per dispositivi mobili.
12. Ripartizione del punteggio previsto per il voto di laurea triennale, dando dei punti anche a chi si laurea con un voto compreso tra 100/110 e 90/110 (esempio: 15 punti per 110/110 e lode, 14 punti da 110/110 a 108/110, 12 punti da 107/110 a 105/110, 10 punti da 104/110 a 100/110, 8 da 99/110 a 90/110).
13. Pubblicazione costante dei bandi per assegni di tutorato grazie a un'organizzazione precisa e preventiva da parte delle Segreterie Didattiche, evitando quindi di rimanere per diverso tempo senza tutor alla chiusura dei contratti precedentemente stipulati.
14. Fornitura ai tutor di tutti i Dipartimenti di polo e felpe con il logo Unitus e la scritta tutor per risultare riconoscibili, specialmente nel caso di eventi importanti per l'Ateneo.

Si tratta di proposte indispensabili per migliorare il servizio di tutorato offerto dall'Università degli Studi della Tuscia, in alcuni casi carente per mancanza di organizzazione e comunicazione tra le diversi componenti dell'Ateneo. Alcune di queste idee sono già realtà in qualche Dipartimento, ma speriamo possano presto esserlo in tutti.

Il presente documento è parte integrante del verbale della Consulta degli Studenti n. 4/21.

I membri della Consulta degli Studenti



LISTA PERCORSO

AL PRESIDENTE DELLA CONSULTA DEGLI STUDENTI
Giacomo Maria De Vito

AI MEMBRI DELLA CONSULTA DEGLI STUDENTI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

MOZIONE - Odg n. 5 - Proposta creazione di una Commissione per la Modifica del
“Regolamento delle Attività Culturali e Ricreative”

LA LISTA PERCORSO

Premessa l'importanza del ruolo delle Associazioni Studentesche all'interno dell'Ateneo e della vita degli studenti, quali contenitori in cui esercitare la propria partecipazione, formarsi, aggregarsi e approfondire la propria conoscenza, nonché quali motori del coinvolgimento studentesco;

Visto l'attuale Regolamento di Ateneo per le attività culturali e ricreative degli studenti;

Vista la proposta di modifica del Regolamento, avanzata a giugno/luglio 2020 dalle Associazioni degli Studenti AUCS Studenti, AUSF Viterbo, ASES Viterbo, CUT Latorre e Univercity Viterbo, discussa dalla presente Consulta in data 17.09.2020 senza trovare punti d'incontro;

Considerate le difficoltà riscontrate dalle Associazioni durante il periodo di pandemia, che ha evidenziato le notevoli lacune del sopracitato Regolamento;

Considerati recenti sviluppi amministrativi in merito alla gestione dei fondi, e alla poca chiarezza relativa a questi ultimi;

Considerata la disponibilità che il Professor Genovese, Delegato del Rettore per i Servizi agli Studenti, e che la Direttrice Generale Moscatelli hanno palesato nei confronti delle Associazioni;

Tenuto conto della necessità di dipanare le confusioni e i dubbi in merito all'attuale Regolamento, che risulta in molte sue parti insufficiente e poco approfondito, e di proporre delle modifiche strutturali per rendere il Regolamento efficace e aggiornato;

Visto l'art. 6 dello Statuto di Ateneo;



LISTA PERCORSO

CHIEDE

1. Di costituire una Commissione per la Modifica del Regolamento delle Attività Culturali e Ricreative dell'Ateneo;
2. Che la Commissione sia composta dai Presidenti delle Associazioni Studentesche o da un loro delegato, dal Delegato del Rettore per il Diritto allo Studio, dalla Direttrice Generale e dal Presidente della Consulta degli Studenti.

La rappresentante di Consulta
Claudia Capasso

Al Delegato del Rettore per il diritto allo studio e i servizi agli studenti, prof. Andrea Genovese

Al Direttore Generale, Avv. Alessandra Moscatelli

OGGETTO: Proposta creazione Commissione per modifica del Regolamento delle attività culturali e ricreative

A seguito della riunione della Consulta degli Studenti dell'Università degli Studi della Tuscia tenutasi in data 5 maggio 2021, durante la quale la dott.ssa Capasso ha presentato la proposta di creazione di una Commissione per la modifica del "Regolamento delle Attività Culturali e Ricreative", si intende specificare alcuni punti in maniera più esaustiva.

La Consulta riconosce il ruolo fondamentale delle Associazioni studentesche all'interno delle attività di Ateneo e della vita degli studenti, tanto da risultare luoghi di formazione, aggregazione e sviluppo delle conoscenze e motori del coinvolgimento studentesco.

La Consulta è conscia delle difficoltà che le Associazioni dell'Ateneo hanno riscontrato a causa della situazione pandemica legata al Covid19 e, insieme al Delegato del Rettore per il diritto allo studio e i servizi agli studenti, prof. Andrea Genovese, e al Direttore Generale, Avv. Alessandra Moscatelli, si è sempre mostrata disponibile nei confronti delle Associazioni studentesche.

Fatte queste premesse, la Consulta accetta le proposte della dott.ssa Capasso, ma richiede che la Commissione da lei proposta sia composta dai Presidenti delle Associazioni studentesche dell'Ateneo o da un loro delegato, dal Delegato del Rettore per il diritto allo studio e i servizi agli studenti, dal Direttore Generale, dal Presidente e dal Vicepresidente della Consulta degli studenti. La presenza del Vicepresidente della consulta si ritiene necessaria per avere un maggior coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti e quindi, indirettamente, degli studenti stessi.

Si ritiene inoltre necessario precisare che le decisioni prese dalla Commissione dovranno essere approvate dalla Consulta in quanto quest'ultima esprime parere riguardo "i criteri per la gestione dei fondi previsti a bilancio per le attività culturali e ricreative delle associazioni studentesche formalmente riconosciute dal Senato Accademico" (art. 18 comma 2 dello Statuto di Ateneo).

Il presente documento è parte integrante del verbale della Consulta degli Studenti n. 4/21.

Ai membri della Consulta degli Studenti
dell'Università degli Studi della Tuscia

OGGETTO: Problematiche relative alle attività laboratoriali nei Dipartimenti scientifici.

La sottoscritta Melissa Elefante, in qualità di Rappresentante degli Studenti in Senato Accademico e di membro della Consulta degli Studenti, intende riportare a quest'ultima una problematica di rilevanza notevole per i Dipartimenti scientifici (DEB, DIBAF, DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia.

Difatti, vista l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia, è ormai più di un anno che i corsi di laurea scientifici dell'Ateneo risultano affrontare dei problemi nell'organizzazione dei laboratori.

Il *Protocollo di Ateneo per la regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento Covid/19 negli ambienti di lavoro - Fase 3* del 10 agosto 2020 recita: «L'Università riorganizza in presenza le attività laboratoriali, le esercitazioni e le attività esperienziali, considerate parte integrante e imprescindibile di una formazione di qualità, pur garantendo il pieno rispetto delle norme di sicurezza. I Dipartimenti possono comunque, specialmente nei corsi ad alta numerosità, prevedere l'erogazione a distanza (sincrona e/o asincrona) anche delle suddette attività».

Come scritto nel Protocollo, si tratta di attività imprescindibili per la formazione degli studenti.

Nonostante ciò, la maggior parte delle attività laboratoriali è stata semplicemente soppressa. In pochi casi invece sono state offerte delle alternative tramite l'erogazione a distanza con video registrati e montati ad hoc; sta di fatto, però, che questa modalità è sostanzialmente inutile, perché non permette agli studenti di "vivere" il laboratorio.

Ovviamente la questione riguarda soprattutto i corsi di laurea triennali, essendo i più numerosi.

Moltissimi studenti chiedono ininterrottamente novità, lamentandosi del fatto che la loro carriera universitaria venga così "privata" di una parte fondamentale. Alcuni di loro sono attualmente iscritti al terzo anno di un corso triennale e non sono praticamente mai entrati in un laboratorio.

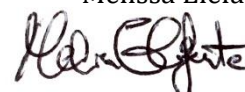
Più volte come Rappresentante collegiale ho consigliato ai Rappresentanti dei corsi di laurea di affrontare la problematica in CCS o CdD, nel corso di quest'anno. Durante le sedute però veniva semplicemente riferito ai Rappresentanti degli studenti che i docenti non sono costretti a svolgere i laboratori, quindi bisognava attendere che qualcuno si mettesse a disposizione.

Come Rappresentante degli Studenti comprendo benissimo che nessun docente può essere obbligato a svolgere attività laboratoriali, specialmente in presenza, visto il periodo che stiamo vivendo. Di contro però gli studenti iniziano ad essere demoralizzati per via della situazione, non sentendosi minimamente ascoltati dall'Università.

Vista l'ottica di ripartenza verso la quale stiamo puntando e visto l'andamento della campagna vaccinale per il personale universitario, confido nell'aiuto di tutto l'Ateneo per riuscire a garantire questo tassello importante per la formazione universitaria degli studenti UNITUS. Se non durante questo semestre, almeno in previsione del primo semestre del prossimo anno accademico.

Proprio per questo ho voluto affrontare la questione, in attesa di riportare il tutto alla prossima seduta del Senato Accademico in caso di approvazione da parte dei membri della Consulta degli Studenti.

La Rappresentante in Senato Accademico
Melissa Elefante





LISTA PERCORSO

AL PRESIDENTE DELLA CONSULTA DEGLI STUDENTI
Giacomo Maria De Vito

AI MEMBRI DELLA CONSULTA DEGLI STUDENTI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

MOZIONE

OGGETTO: OdG n. 7 “Protocollo ANPI-Unitus” - Stipula di un protocollo d'intesa tra l'ANPI e l'Università degli Studi della Tuscia per il sostegno alla formazione storica, la promozione dei valori espressi dalla Costituzione e lo sviluppo della cittadinanza attiva.

LA LISTA PERCORSO

Visto il Protocollo d'Intesa tra il MIUR - Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e l'ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia “Offrire alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado un sostegno alla formazione storica, dalla documentazione alla ricerca, per lo sviluppo di un modello di cittadinanza attiva” firmato il 24 luglio 2014, rinnovato il 19 luglio 2017 e da ultimo il 21 settembre 2020.

Considerato che con tale protocollo le parti si sono impegnate a ricercare e sperimentare modalità di raccordo, di interazione, di confronto permanente, al fine di promuovere e realizzare interventi idonei a diffondere una sempre maggiore attenzione ai processi di studio, di riflessione, di approfondimento sui temi della memoria storica, della resistenza e della guerra di liberazione e dei valori fondanti la Costituzione italiana;

Preso atto della progressiva perdita della memoria storica nella coscienza collettiva, anche a causa della lenta scomparsa di quei protagonisti, partigiani e antifascisti, che hanno agito per la riconquista della libertà; della progressiva diminuzione della partecipazione ai festeggiamenti del 25 aprile e contestualmente della nascita di partiti e movimenti che apertamente mettono in dubbio il fondamento costituzionale dell'antifascismo;

Ritenuto fondamentale intervenire anche nel nostro contesto socio-culturale e, quindi, nel nostro ateneo, per diffondere i valori costituzionali e realizzare occasioni di sviluppo della cittadinanza attiva, sia in qualità di studenti che di rappresentanti negli organi collegiali di Ateneo, dando attuazione al protocollo d'intesa ANPI-MIUR stipulato a livello nazionale;



LISTA PERCORSO

Considerato che l'Agenda Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nel VQR (The Evaluation of Research Quality) 2004-2010 ha introdotto il concetto di Terza Missione come "apertura verso il contesto socio-economico mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze", in una concezione più attuale che include oltre alle attività di valorizzazione economica della ricerca, anche iniziative dal valore socio-culturale ed educativo;

Visto l'art. 7, c. 1 dello Statuto di Ateneo, che disciplina la promozione e lo sviluppo dei rapporti con le istituzioni pubbliche e private;

Visto l'art. 1, c. 2 del Codice Etico e di Comportamento, il quale dichiara che l'Ateneo: "si impegna a tutelare la libertà della ricerca e della didattica, promuovere la conoscenza, favorire il confronto critico, garantire le pari opportunità, la trasparenza, la partecipazione e la valorizzazione del merito";

Considerato che l'ANPI è statutariamente finalizzata a valorizzare il contributo effettivo portato alla causa della libertà dall'azione dei partigiani e degli antifascisti, glorificare i caduti e perpetuarne la memoria; a promuovere iniziative di lavoro, educazione e qualificazione professionale, che si propongano fini di progresso democratico della società e a battersi affinché i principi informatori della Guerra di liberazione divengano elementi essenziali nella formazione delle giovani generazioni;

Visto l'art. 18 dello Statuto di Ateneo;

PROPONE

All'Ateneo di stipulare un protocollo attuativo del Protocollo d'Intesa ANPI-MIUR, con l'Associazione Nazionale Partigiani di Viterbo, al fine di realizzare attività programmatiche volte a divulgare i valori espressi nella Costituzione repubblicana, gli ideali di democrazia, libertà, solidarietà e pluralismo culturale e a promuovere la tutela della memoria storica della resistenza e della guerra di liberazione;

CHIEDE

Alla **Consulta degli Studenti** di impegnare i **Rappresentanti degli Studenti nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione** a portare tale proposta all'interno degli Organi di Governo dell'Ateneo.

La rappresentante di Consulta
Claudia Capasso



LISTA PERCORSO

AL PRESIDENTE DELLA CONSULTA DEGLI STUDENTI
Giacomo Maria De Vito

AI MEMBRI DELLA CONSULTA DEGLI STUDENTI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

MOZIONE - Mandato ai Rappresentanti degli Studenti negli Organi di Governo dell'Ateneo di riferire alla Consulta sul livello di coinvolgimento dell'Università degli Studi della Tuscia nella realizzazione di un Politecnico del Lazio.

LA LISTA PERCORSO

Considerato che la Regione Lazio ha presentato al governo italiano il progetto di un centro accademico rivolto alla formazione scientifica e tecnologica universitaria, affinché sia inserito nella lista delle opere da finanziare con il Recovery Fund per circa un miliardo di euro;

Tenuto conto delle dichiarazioni del Vicepresidente e Assessore alla Programmazione Economica, al Bilancio, al Patrimonio e ai Rapporti Istituzionali della Regione Lazio, Daniele Leodori, che esprimono la volontà dell'amministrazione di coinvolgere in tale progetto tutte le università della regione, nonché realtà universitarie fuori dal Lazio, centri di ricerca ed eccellenze del sistema paese;

Visto il dibattito pubblico e mediatico nato in conseguenza di tale progettualità, che impone la necessità di un coinvolgimento anche degli organi studenteschi dell'Ateneo, affinché possano formulare proposte e pareri in merito;

Visto l'art. 18 dello Statuto di Ateneo;

CHIEDE

Alla **Consulta degli Studenti** di impegnare i **Rappresentanti degli Studenti nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione** ad esplorare il livello di coinvolgimento dell'Università degli Studi della Tuscia nella realizzazione di un Politecnico del Lazio e di riferire in merito alla Consulta degli Studenti.

La rappresentante di Consulta
Claudia Capasso

Ai membri della Consulta degli Studenti
dell'Università degli Studi della Tuscia

OGGETTO: Pubblicazione verbali CCS e CdD.

La sottoscritta Melissa Elefante, in qualità di Rappresentante degli Studenti in Senato Accademico e di membro della Consulta degli Studenti, intende portare nuovamente all'attenzione di quest'ultima la situazione relativa alla pubblicazione dei verbali dei CCS e dei CdD.

In un'ottica di trasparenza e per far sì che tutti gli studenti possano essere a conoscenza di ciò che succede all'interno degli organi di Ateneo, ho richiesto la pubblicazione dei sopraccitati verbali tramite la Consulta degli Studenti, per ben tre volte: il 29/07/2020, il 17/09/2020 e il 16/10/2020.

Continuando a non ricevere alcun responso da parte dell'Ateneo ho contattato personalmente l'Ufficio UPD e Anticorruzione a fine ottobre 2020, però mi è stato spiegato che la situazione si sarebbe riuscita a sbloccare solamente con il conferimento dell'incarico del Direttore Generale, a causa di alcuni problemi amministrativi.

L'Avv. Alessandra Moscatelli, Direttore Generale dell'Unitus dal 20 gennaio 2021, si è sempre dimostrata più che disponibile nei confronti di noi studenti, specialmente per quanto riguarda la trasparenza dell'Ateneo. Quando le ho parlato della richiesta di pubblicazione dei verbali dei CCS e CdD sul sito di Ateneo è stata fin da subito favorevole e mi ha riferito che gli uffici preposti avrebbero lavorato da subito alla questione.

In seguito però alle nuove lamentele giuntemi da alcuni studenti riguardo questa situazione, vorrei chiedere aggiornamenti all'Ateneo – e nello specifico all'Avv. Alessandra Moscatelli - previo parere positivo da parte dei membri della Consulta degli Studenti.

La Rappresentante in Senato Accademico
Melissa Elefante

